



**REPUBBLICA ITALIANA**  
**REGIONE SICILIANA**  
**Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana**  
**Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana**

**II DIRIGENTE GENERALE**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il D.P.R. n. 637 del 30.8.1975 recante le norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di tutela del paesaggio e di antichità e belle arti;
- VISTA la L.R. n. 80 dell'1.8.1977, recante “Norme per la tutela, la valorizzazione e l’uso sociale dei beni culturali ed ambientali nel territorio della Regione Siciliana”;
- VISTO il D.Lgs. n. 42 del 22.01.04 recante "Codice per i beni culturali ed il paesaggio" e ss.mm. ed ii.;
- VISTO Visto il D.D.G. n. 6145 del 6 maggio 2008 recante “*Criteri e modalità per la verifica dell'interesse culturale dei beni immobili di proprietà delle persone giuridiche private senza fini di lucro, ai sensi dell' art. 12 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42*”;
- VISTO il D.P.Reg. n. 2413 del 18.04.2018 con il quale all’ing. Sergio Alessandro è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dei Beni culturali e dell'Identità Siciliana in esecuzione alla deliberazione della Giunta regionale n. 167 del 10.04.2018;
- VISTA la nota prot. n. 4042.3 del 25.02.2019 con la quale la Soprintendenza di Catania ha avviato il procedimento per la verifica d'ufficio dell'interesse culturale, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 42/2004, della chiesa di San Francesco di Paola sita a Catania di proprietà dell'Ente Parrocchia d San Francesco di Paola;
- VISTO il parere prot. n. 7785.3 del 15.04.2019, e la documentazione di rito allegata, con il quale la Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Catania verifica sussistente l'interesse culturale del bene;
- RITENUTO che l'edificio di culto sopraindicato con annessi sacrestia e campanile:  
denominato **“Chiesa di San Francesco di Paola”**  
provincia di **Catania**  
comune di **Catania**  
sito in **Piazza San Francesco di Paola, snc**  
identificato al catasto del Comune di Catania al **foglio 69 particella Q4 sub 1 C.F.**,  
così come individuato con perimetrazione di colore rosso nell'allegato estratto di mappa catastale, **presenta interesse storico-artistico-architettonico** ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 42 del 22/01/2004 e ss. mm. ii. in quanto pregevole esempio di architettura tardo-barocca negli interni e di architettura neoclassica nel prospetto, come meglio espresso nella relazione storico-artistica allegata

## DECRETA

- ART. 1) Per le motivazioni espone in premessa che qui si intendono integralmente riportate, l'edificio di culto denominato **“Chiesa di San Francesco di Paola”**, sito nel comune di Catania così come individuato in premessa, viene dichiarato di interesse culturale ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm. ii. e rimane sottoposto a tutte le prescrizioni di tutela contenute nello stesso decreto legislativo.
- ART. 2) L'estratto di mappa catastale e la relazione storico-artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.
- ART. 3) Ai sensi del comma 7 dell'art. 12 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss. mm. ii. il presente provvedimento sarà trascritto, a cura della Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania, presso l'Ufficio del Territorio – Servizio Pubblicità Immobiliare ed avrà efficacia nei confronti di tutti i successivi proprietari, possessori e detentori a qualsiasi titolo.
- ART. 4) Avverso il presente provvedimento è ammesso, entro 120 giorni dalla notifica dello stesso, ricorso straordinario innanzi al Presidente della Regione Siciliana, nonché ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ai sensi della L. n. 1034 del 6.12.1971, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica del presente decreto.
- ART. 5) Il presente decreto verrà pubblicato ai sensi dell'art. 68 della L.R. n. 21 del 12.08.2014 come modificato dall'art. 98 della L.R. n. 9 del 07.05.2015.

PALERMO, 20 maggio 2019

IL DIRIGENTE GENERALE  
Sergio Alessandro f.to